

# Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in Regione Lombardia

**Brunella Reverberi**

*Dirigente Sistema educativo e diritto allo studio*

*Milano, 16 Marzo 2019*



**Regione  
Lombardia**

# REGIONE LOMBARDIA PER IL PERCORSO EDUCATIVO DA 0 A 6 ANNI

**Cura educazione istruzione**



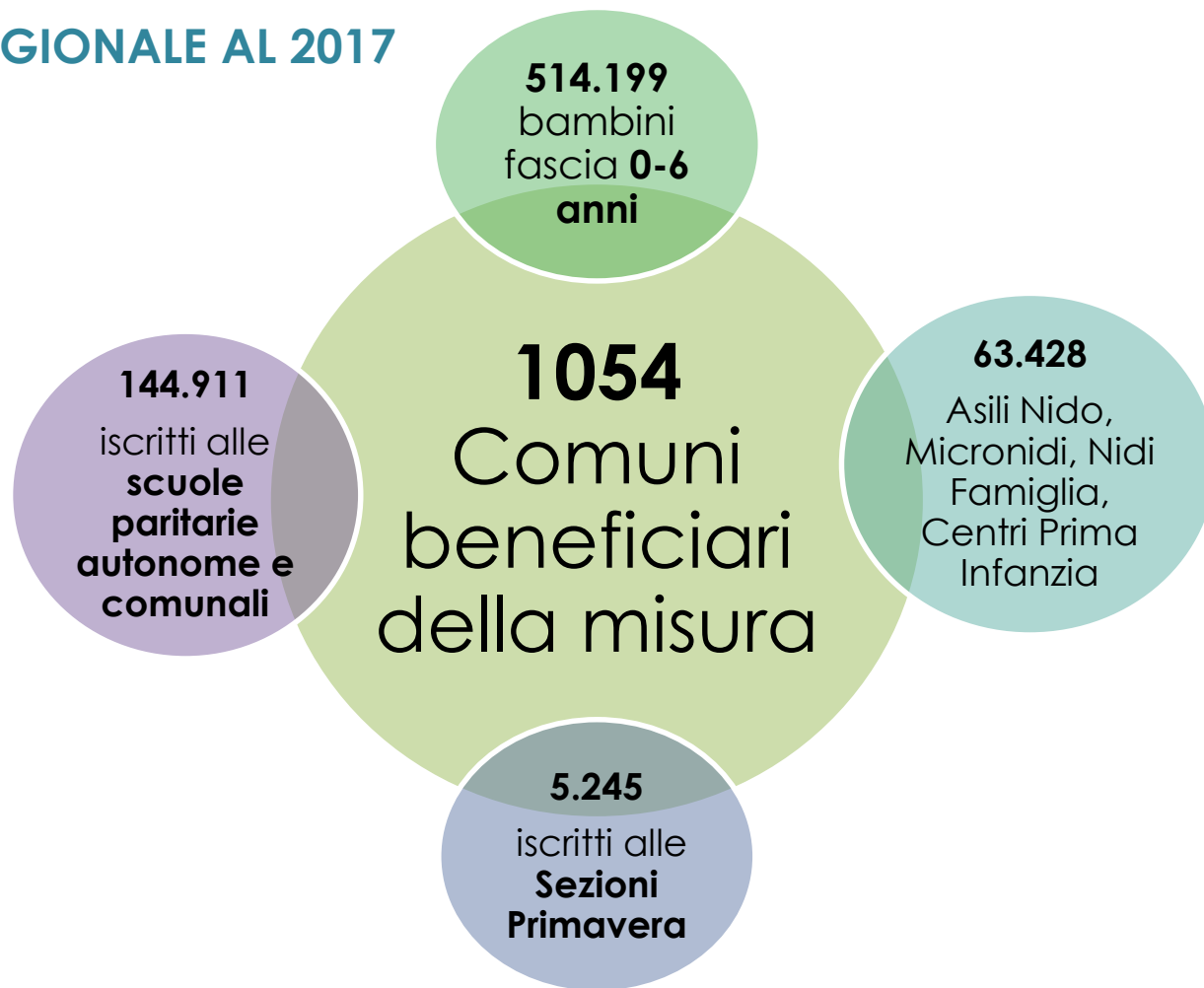
**Un sistema pubblico composto da soggetti  
statali comunali paritari privati**



**Confronto sul Tavolo interistituzionale**

# LA COMPOSIZIONE DEL TAVOLO INTERISTITUZIONALE

- **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE**
- **ANCI LOMBARDIA E COMUNE DI MILANO**
- **TAVOLO SCUOLE PARITARIE**
- **ASSOCIAZIONI GENITORI**
- **ASSOCIAZIONI DEGLI OPERATORI PRIVATI**
- **PARTI SOCIALI**



# IL METODO DI REGIONE LOMBARDIA PER IL RIPARTO

Approvazione del Piano Nazionale e assegnazione delle relative risorse a Regione Lombardia

**Somma da ripartire: 40.000.464,00 euro**



**Confronto sul Tavolo interistituzionale**



**Elaborazione dei primi criteri di programmazione** per il 2017  
(DGR 7404 del 20/11/2017)



**Approvazione dell'elenco dei Comuni ammissibili** a finanziamento, trasmissione al MIUR dell'elenco e della quota spettante a ciascun Comune  
(Decreto 14499 del 20/11/2017)

## I CRITERI PER L'ANNO 2017

1. Ammissione al finanziamento per **i Comuni che erogano servizi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia paritarie autonome e comunali;**
2. Utilizzo delle risorse **per tutte le finalità di cui all'art. 12 comma 2 del D.Lgs 65/2017;**
  - a. interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili, di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
  - b. quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
  - c. la formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015, e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

## I CRITERI PER L'ANNO 2017

3. Riparto dei contributi effettuato in base ai **seguenti parametri**:

- a. per il **30%** in **proporzione alla popolazione di età compresa tra zero e sei anni**, come risultante dai dati dell'ISTAT;
- b. per il **70%** in proporzione alla **percentuale di posti autorizzati e bambini iscritti ai servizi del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni**, di cui:
  - il **50%** relativo ai posti autorizzati nei servizi per la **prima infanzia**;
  - il **15%** relativo agli iscritti alle **Scuole per l'infanzia paritarie autonome e paritarie comunali**;
  - il **5%** relativo agli iscritti ai servizi educativi a favore di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi denominati **«Sezioni Primavera»**

## RISULTATI 2017: PERCENTUALI DI SPESA PER TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI ATTUATI

Tipologia degli interventi attuati	%
Spese di gestione servizi educativi	64,86
Contributo per abbattimento rette	24,67
Interventi edilizi di nuova costruzione	4,27
Interventi edilizi di riqualificazione	1,89
Interventi edilizi di messa in sicurezza	1,73
Formazione continua personale educativo e docente	1,14
Interventi edilizi di ristrutturazione	0,67
Interventi edilizi di risparmio energetico	0,50
Interventi edilizi di restauro e risanamento	0,25

La voce più consistente è quella delle **spese di gestione**, che assorbe quasi il **65% delle risorse**. Al secondo posto **l'abbattimento rette**, quasi il **25% delle risorse**, generalmente sotto forma di contributo agli enti gestori delle strutture, finalizzato a contenere la compartecipazione delle famiglie al costo dei servizi.



## RISULTATI 2017: TIPO DI STRUTTURE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI

Tipologia di istituzione educativa	Statale	Comunale	Paritaria	Privata	TOTALE	%
Asilo Nido		370	35	181	586	<b>23,59</b>
Centro di Prima Infanzia		44	11	16	71	<b>2,86</b>
Micronido		14	9	29	52	<b>2,09</b>
Nido Famiglia			3	24	27	<b>1,09</b>
Scuola dell'Infanzia	292	97	1114	63	1566	<b>63,04</b>
Servizio integrativo		40	5	5	50	<b>2,01</b>
Sezione Primavera	7	14	85	26	132	<b>5,31</b>
Totale complessivo	299	579	1262	344	2484	<b>100,00</b>
	%	<b>12,04</b>	<b>23,31</b>	<b>50,81</b>	<b>13,85</b>	<b>100,00</b>

Le principali tipologie di strutture interessate sono le **scuole dell'infanzia (63%)**, prevalentemente **non statali** (1.274 scuole comunali, paritarie e private, contro 292 scuole statali) e **gli asili nido** (più del 23%), **prevalentemente comunali** (370 contro 216).

# PROGRAMMAZIONE 2018

- Finanziamento Nazionale pari al 2017: **40 Milioni ripartiti fra i Comuni Lombardi con i medesimi criteri del 2017**
- Nell'ambito delle politiche integrate per il sistema 0-6 Regione Lombardia ha stanziato **ulteriori 41 milioni di euro di cofinanziamento regionale** (rispettando i limiti della quota % di cofinanziamento regionale del 20% delle risorse del fondo nazionale)

# IL COFINANZIAMENTO REGIONALE



## PRINCIPI DI IMPIEGO DELLE RISORSE

- Risorse assegnate ai Comuni destinate in **via esclusiva** alla **promozione e gestione del sistema integrato di educazione e di istruzione**.
- **Le percentuali di riparto rappresentano anche l'elemento orientativo e preferenziale** rispetto all'erogazione delle risorse da parte dei Comuni a livello territoriale.
- Le risorse del Fondo nazionale devono intendersi **aggiuntive a quelle già normalmente stanziati dai comuni** e devono essere destinate alla realizzazione degli **interventi per lo sviluppo e consolidamento del sistema integrato di educazione e di istruzione** e per il **contenimento delle rette scolastiche** a carico delle famiglie.

## TIPOLOGIE PRIORITARIE DI INTERVENTO

- **finanziamento dei servizi educativi per la prima infanzia** - nidi e micronidi, nidi famiglia, sezioni primavera e servizi educativi integrativi - a parziale copertura dei costi di gestione per l'abbattimento delle rette
- **stabilizzazione graduale delle sezioni primavera**, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia
- **finanziamento delle scuole dell'infanzia non statali** a parziale copertura dei costi di gestione e l'ampliamento della rete dei servizi tra zero e sei anni per l'abbattimento delle rette

## ULTERIORI INTERVENTI AMMESSI

- a) interventi di **formazione del personale educativo e docente**, in coerenza con quanto previsto dal piano nazionale di formazione di cui alla legge 107/2015
  
- b) interventi volti a sostenere azioni di incremento di **flessibilità organizzativa e progetti per lo sviluppo dei poli dell'infanzia**
  
- c) riqualificazione degli **edifici scolastici di proprietà pubblica** e promozione della costruzione di nuovi edifici finalizzati allo sviluppo di Poli innovativi per l'infanzia

# INDICATORI

In attesa degli indicatori nazionali, Regione Lombardia ha individuato un **primo set di indicatori** per **monitorare l'applicazione dei criteri di utilizzo delle risorse e valutare** l'incidenza delle azioni:

1. percentuale di bambini interessati ai servizi sulla popolazione 0-6 anni
2. numero di bambini inseriti nei servizi
3. tipologia dei servizi oggetto del finanziamento

## POLI INNOVATIVI PER L'INFANZIA

accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Regione doveva selezionare almeno uno e fino a tre interventi sul proprio territorio realizzati da Enti locali su aree di proprietà con uno stanziamento di circa 24 milioni di euro.

Lo scorso 28 febbraio inviata la graduatoria al MIUR integrata con i costi delle aree.



## PROGRAMMAZIONE 2019 in fase di definizione

Le risorse assegnate ai Comuni sono destinate **in via esclusiva alla promozione e gestione del sistema integrato di educazione e di istruzione e sono da ritenersi aggiuntive** rispetto agli interventi già pianificati.

La destinazione per il **potenziamento dei servizi** della prima infanzia, scuole dell'infanzia e sezioni primavera e per **l'abbattimento delle rette** per le famiglie rappresenta **indicazione prioritaria** rispetto all'erogazione delle risorse da parte dei Comuni a livello territoriale.

I Comuni - in uno spirito di collaborazione istituzionale e di **partenariato**- coinvolgono nelle determinazioni di competenza tutti i soggetti locali coinvolti nell'erogazione dei servizi educativi e di istruzione ubicati sul proprio territorio.